

COMUNE DI CORDIGNANO

Provincia di TREVISO

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE**

**SULLA PROPOSTA DI**

**BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023**

**E DOCUMENTI ALLEGATI**

*L'ORGANO DI REVISIONE*

*Moscon Dott. Davide*

## L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 24 del 14/12/2020

### PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

Premesso che l'Organo di Revisione ha:

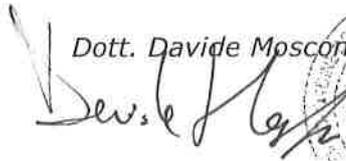
- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2021-2023, unitamente agli allegati di Legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali» (TUEL);
- visto il D.Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile Enti territoriali;

**presenta**

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, del Comune di Cordignano (TV) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Treviso (TV), lì 14/12/2020

**Il Revisore Unico dei Conti**

Dott. Davide Mpscon  
  


## Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
DOMANDE PRELIMINARI.....	4
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI .....	5
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020.....	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023 .....	6
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli .....	7
1.2 Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) .....	9
2. Previsioni di cassa.....	9
3. Verifica equilibrio corrente anni 2021-2023 .....	11
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo.....	13
5. La nota integrativa.....	13
VERIFICA DELLA COERENZA DELLE PREVISIONI .....	14
Verifica della coerenza interna.....	14
Verifica della coerenza esterna .....	15
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2021-2023 .....	16
A) ENTRATE.....	16
Entrate da fiscalità locale.....	16
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	17
Sanzioni amministrative da Codice della Strada.....	18
Proventi dei servizi pubblici.....	18
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI .....	19
Spese di personale .....	19
Spese per incarichi di collaborazione autonoma .....	20
Spese per acquisto beni e servizi.....	21
Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE).....	21
Fondo di riserva di competenza .....	22
Fondi per spese potenziali .....	23
Fondo di riserva di cassa .....	23
Fondo di garanzia dei debiti commerciali .....	23
ORGANISMI PARTECIPATI.....	24
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	25
INDEBITAMENTO .....	26
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI .....	27
CONCLUSIONI.....	29

**PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI**

Il sottoscritto Moscon dott. Davide, Revisore Unico dei Conti del Comune di Cordignano, ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL, nominato con delibera Consiliare n. 40 del 28 dicembre 2018.

**Premesso**

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il Titolo II del D.Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.Lgs. 118/2011.
- che è stato ricevuto in data 03/12/2020 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, approvato dalla Giunta Comunale in data 24/11/2020 con delibera n. 213, completo degli allegati disposti dalla Legge e necessari per il controllo;
- che in data 10/12/2020, ha seguito accesso di rito presso l'Ente per la verifica ed i controlli di dettaglio delle poste iscritte in bilancio, in contraddittorio con il personale dell'Ufficio Ragioneria.
- **viste** le disposizioni di Legge che regolano la Finanza locale, in particolare il TUEL;
- **visto** lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di Revisione;
- **visto** lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- **visti** i regolamenti relativi ai tributi comunali;

**Visto** il parere espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, reso in data 24/11/2020, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari Servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2021-2023.

L'Organo di Revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs.n. 267/2000.

**DOMANDE PRELIMINARI**

L'Ente entro il 30 novembre 2020 ha aggiornato gli stanziamenti 2020 del bilancio di previsione 2020-2022.

L'Organo di Revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei Responsabili dei Servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, comma 5 del TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs n. 118/2011.

L'Ente non ha gestito in esercizio provvisorio.

L'Ente ha rispettato i termini di Legge per l'adozione del bilancio di previsione 2020-2022.

L'Ente ha rispettato i termini di Legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011).

Al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al D.M. 9 dicembre 2015, allegato 1, con particolare riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP).

L'Ente ha adottato il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18 bis, D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al D.M. 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

Nel corso dell'annualità 2020, giusta delibera di Consiglio Comunale n. 7 del 29/04/2020, l'Ente ha adottato il nuovo regolamento IMU per effetto della modifica normativa relativa a detta imposta - art. 1, da commi da 738 a 783, della Legge 160/2019 (Legge di Bilancio 2020) - e, con delibera di Consiglio Comunale n. 8 del 29/04/2020 ha rideterminato la relativa aliquota, ed i regimi di esenzione e riduzione del tributo *de quo*. Sulle predette delibere lo scrivente ha emesso proprio parere n. 5 del 03/04/2020.

L'Ente ha adottato il Piano triennale di contenimento della spesa ai sensi dell'art. 2, comma 594 e ss. della Legge n. 244/2007.

L'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità a breve termine per l'accelerazione del pagamento dei debiti commerciali ai sensi dell'art. 1, commi da 849 a 857, della Legge 145/2018.

## **VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**

### **GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020**

L'Organo Consiliare ha approvato con delibera n. 6 del 29 aprile 2020 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2019.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione a firma del sottoscritto, formulata con verbale n. 4 in data 1 aprile 2020, risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli Organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2019 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2019 così distinto ai sensi dell'art. 187 del TUEL:

	31/12/2019
Risultato di amministrazione (+/-)	694.282,21
di cui:	
a) Fondi vincolati	0,00
b) Fondi accantonati	286.789,68
c) Fondi destinati ad investimento	3.203,01
d) Fondi liberi	404.289,52
<b>AVANZO/DISAVANZO</b>	<b>694.282,21</b>

Dalle comunicazioni ricevute non risultavano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

SITUAZIONE DI CASSA	2018	2019	2020 presunto
Disponibilità	1.084.862,52	1.246.891,25	1.414.223,50
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

L'Ente non ha provveduto a determinare la cassa vincolata per mancanza dei relativi presupposti, come motivato ed illustrato con apposita determinazione n. 6 del 15/01/2020 a firma del Responsabile del Servizio finanziario Rag. Mario Tavian.

Ad ogni buon conto, si da atto che il *software* gestionale in dotazione all'Ente consente la rilevazione delle scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per renderne possibile la relativa conciliazione con la cassa vincolata del Tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2021-2023 è tale da garantire il rispetto degli equilibri nei termini previsti dall'art. 162 del TUEL.

L'impostazione del bilancio di previsione 2021-2023 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, Legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal D.M. 1 agosto 2019.

### **BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023**

L'Organo di Revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata. Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale. Le previsioni di competenza per gli anni 2021, 2022 e 2023 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2019 sono evidenziate nel prospetto che segue per opportuna analisi comparativa.

**1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli****BILANCIO DI PREVISIONE RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI**

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2020	PREVISIONI		
					ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti <sup>(1)</sup>		previsioni di competenza	20.408,11	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale <sup>(1)</sup>		previsioni di competenza	380.276,58	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	311.000,00	0,00		
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente <sup>(2)</sup>		previsioni di competenza	0,00	0,00		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	1.246.891,25	1.414.223,20		
10000	TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	179.975,72	previsione di competenza previsione di cassa	2.527.245,74 2.831.114,80	2.443.000,00 2.622.975,72	2.473.000,00	2.473.000,00
20000	TITOLO 2 Trasferimenti correnti	42.548,65	previsione di competenza previsione di cassa	469.632,79 478.326,79	97.100,00 139.648,65	94.100,00	94.100,00
30000	TITOLO 3 Entrate extratributarie	164.347,87	previsione di competenza previsione di cassa	930.470,00 1.040.323,69	1.038.170,00 1.202.517,87	972.170,00	958.170,00
40000	TITOLO 4 Entrate in conto capitale	132.841,45	previsione di competenza previsione di cassa	449.600,00 577.595,00	1.942.800,00 2.075.641,45	107.000,00	106.000,00
50000	TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.012.540,93	previsione di competenza previsione di cassa	1.000.000,00 1.012.540,93	150.000,00 1.162.540,93	0,00	0,00
60000	TITOLO 6 Accensione prestiti	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	1.000.000,00 1.000.000,00	150.000,00 150.000,00	0,00	0,00
70000	TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	908.000,00 908.000,00	905.000,00 905.000,00	982.000,00	915.000,00
90000	TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	1.657.165,00 1.665.623,80	1.657.165,00 1.657.165,00	1.657.165,00	1.657.165,00
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>1.532.254,62</b>	previsione di competenza previsione di cassa	<b>8.942.113,53</b> <b>9.513.525,01</b>	<b>8.383.235,00</b> <b>9.915.489,62</b>	<b>6.285.435,00</b>	<b>6.203.435,00</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>1.532.254,62</b>	previsione di competenza previsione di cassa	<b>9.653.798,22</b> <b>10.760.416,26</b>	<b>8.383.235,00</b> <b>11.329.712,82</b>	<b>6.285.435,00</b>	<b>6.203.435,00</b>

## BILANCIO DI PREVISIONE - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2020			
					PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
	<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>			0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO</b>			0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TIT. 1</b>	<b>SPESE CORRENTI</b>	701.525,36	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	3.817.803,64	3.455.867,00 232.573,43	3.420.595,00 54.589,37	3.402.830,00
<b>TIT. 2</b>	<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	1.387.506,84	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	2.140.876,58	2.092.800,00	107.000,00	106.000,00
<b>TIT. 3</b>	<b>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.000.000,00	150.000,00		
<b>TIT. 4</b>	<b>RIMBORSO DI PRESTITI</b>	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	129.953,00	122.403,00	118.675,00	122.440,00
<b>TIT. 5</b>	<b>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</b>	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	908.000,00	905.000,00	982.000,00	915.000,00
<b>TIT. 7</b>	<b>SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>	4.244,80	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.657.165,00	1.657.165,00 1.971,96	1.657.165,00	1.657.165,00
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>2.093.277,00</b>	<b>previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa</b>	<b>9.653.798,22</b>	<b>8.383.235,00 234.545,39</b>	<b>6.285.435,00 54.589,37</b>	<b>6.203.435,00 0,00</b>
				<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>2.093.277,00</b>	<b>previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa</b>	<b>9.653.798,22</b>	<b>8.383.235,00 234.545,39</b>	<b>6.285.435,00 54.589,37</b>	<b>6.203.435,00 0,00</b>
				<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n. 16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

## **1.2 Fondo Pluriennale Vincolato (FPV)**

Il Fondo Pluriennale Vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo che si è generato risponde all'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

La contabilizzazione del FPV deve tener conto delle novità approvate con il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno e della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 1° marzo 2019 con cui sono stati aggiornati gli allegati al D.Lgs. 118/2011, al fine di disciplinare la contabilizzazione delle spese di progettazione e le modifiche alla disciplina del Fondo Pluriennale Vincolato per le opere pubbliche.

Con riferimento al caso di specie, l'Organo di Revisione ha verificato che, l'Ente non avendo ancora provveduto al riaccertamento ordinario dei residui 2020 e precedenti non ha, alla data di stesura del presente parere, ancora individuato gli importi che andranno ad incrementare la previsione del bilancio 2021, a titolo di Fondo Pluriennale Vincolato (FPV).

## **2. Previsioni di cassa**

<b>RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI</b>		
		<b>PREVISIONI ANNO 2021</b>
	<b>Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento</b>	1.414.223,20
<b>TITOLI</b>		
<b>1</b>	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	<b>2.622.975,72</b>
<b>2</b>	<i>Trasferimenti correnti</i>	<b>139.648,65</b>
<b>3</b>	<i>Entrate extratributarie</i>	<b>1.202.517,87</b>
<b>4</b>	<i>Entrate in conto capitale</i>	<b>2.075.641,45</b>
<b>5</b>	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	<b>1.162.540,93</b>
<b>6</b>	<i>Accensione prestiti</i>	<b>150.000,00</b>
<b>7</b>	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	<b>905.000,00</b>
<b>9</b>	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	<b>1.657.165,00</b>
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>9.915.489,62</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>11.329.712,82</b>

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2021
1	<i>Spese correnti</i>	4.089.590,36
2	<i>Spese in conto capitale</i>	3.480.306,84
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	150.000,00
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	122.403,00
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	905.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	1.661.409,80
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>10.408.710,00</b>
<b>SALDO DI CASSA</b>		<b>921.002,82</b>

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6, dell'art. 162 del TUEL.

L'Organo di Revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto del *trend* della riscossione nonché, di quanto accantonato al Fondo Crediti Dubbia Esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'Organo di Revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di Servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLI	RESIDUI	PREV.COMP. 2021	TOTALE	PREV.CASSA 2021
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento <i>FPV</i>				1.414.223,20
1 <i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.</i>	179.975,72	2.443.000,00	2.622.975,72	2.622.975,72
2 <i>Trasferimenti correnti</i>	42.548,65	97.100,00	139.648,65	139.648,65
3 <i>Entrate extratributarie</i>	164.347,87	1.038.170,00	1.202.517,87	1.202.517,87
4 <i>Entrate in conto capitale</i>	132.841,45	1.942.800,00	2.075.641,45	2.075.641,45
5 <i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	1.012.540,93	150.000,00	1.162.540,93	1.162.540,93
6 <i>Accensione prestiti</i>		150.000,00	150.000,00	150.000,00
7 <i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>		905.000,00	905.000,00	905.000,00
9 <i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>		1.657.165,00	1.657.165,00	1.657.165,00
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>1.532.254,62</b>	<b>8.383.235,00</b>	<b>9.915.489,62</b>	<b>11.329.712,82</b>
1 <i>Spese correnti</i>	701.525,36	3.455.867,00	4.157.392,36	4.089.590,36
2 <i>Spese in conto capitale</i>	1.387.506,84	2.092.800,00	3.480.306,84	3.480.306,84
3 <i>Spese per incremento attività finanziarie</i>		150.000,00	150.000,00	150.000,00
4 <i>Rimborso di prestiti</i>		122.403,00	122.403,00	122.403,00
5 <i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>		905.000,00	905.000,00	905.000,00
7 <i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	4.244,80	1.657.165,00	1.661.409,80	1.661.409,80
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>2.093.277,00</b>	<b>8.383.235,00</b>	<b>10.476.512,00</b>	<b>10.408.710,00</b>
<b>SALDO DI CASSA</b>	<b>- 561.022,38</b>	<b>-</b>	<b>- 561.022,38</b>	<b>921.002,82</b>

La differenza riscontrata tra i residui + previsione di competenza e la previsione di cassa relativa al Titolo I della spesa, si riferisce alle quote accantonate negli appositi fondi (somma acc.to f.do riserva Euro 27.302,00=; FCDE Euro 53.500,00=; f.do rischi e oneri Euro 5.000,00=; dedotto il f.do cassa 18.000,00=) che per definizione non hanno contropartita monetaria.

### 3. Verifica equilibrio corrente anni 2021-2023

Gli equilibri richiesti dal comma 6, dell'art. 162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)			
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	3.578.270,00	3.539.270,00	3.525.270,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	3.455.867,00	3.420.595,00	3.402.830,00
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>				
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		53.500,00	53.500,00	53.500,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	122.403,00	118.675,00	122.440,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		-	-	-
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M</b>		-	-	-
rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

### **Utilizzo proventi alienazioni**

Il comma 866, dell'art. 1 della Legge 205/2017, consente agli Enti locali di avvalersi della possibilità di utilizzare i proventi da alienazioni patrimoniali, anche derivanti da azioni o piani di razionalizzazione, per finanziare le quote capitali dei mutui o dei prestiti obbligazionari in ammortamento nell'anno o in anticipo rispetto all'originario piano di ammortamento. Tale possibilità è consentita esclusivamente agli Enti locali che dimostrino la sussistenza dei seguenti presupposti:

- a) con riferimento al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, un rapporto tra totale delle immobilizzazioni e debiti da finanziamento superiore a 2;
- b) in sede di bilancio di previsione non registrino incrementi di spesa corrente ricorrente, come definita dall'allegato 7 annesso al Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- c) siano in regola con gli accantonamenti al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

L'utilizzo di tali risorse in parte corrente richiede una previa verifica delle condizioni previste dall'art. 1, comma 866 della Legge 205/2017, a seguito della stipula dell'atto di vendita.

Alla luce di quanto precede, il Revisore ha verificato che l'Ente non si è avvalso della facoltà di cui al comma 866, art. 1, Legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11 *bis*, comma 4, D.L. 14 dicembre 2018, n. 135, in quanto con apposita delibera dell'Organo di governo, da sottoporre a delibera del Consiglio Comunale nella medesima seduta prevista per l'approvazione del bilancio di previsione oggetto del presente parere, non sono state previste alienazioni di beni immobili di proprietà dell'Ente.

### **Risorse derivanti da rinegoziazione mutui**

Il comma 867, dell'art. 1 della Legge 205/2017, estende fino al 2020 la disposizione che consente agli Enti territoriali, per gli anni 2015-2020, l'utilizzo senza vincoli di destinazione delle risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione di mutui, nonché dal riacquisto di eventuali titoli obbligazionari emessi (art. 7, comma 2, D.L. n. 78/2015), anche per spesa corrente.

Si evidenzia, inoltre, che l'Ente:

- non si è avvalso della possibilità di rinegoziare i mutui in corso con la Cassa Depositi e Prestiti trasferiti al Ministero dell'Economia e delle Finanze in attuazione dell'art. 5, commi 1 e 3 del D.L. 269/2003, convertito con modificazioni dalla Legge 326/2003, prevista dall'art. 1, comma 961 della Legge di bilancio 2019, le cui modalità operative sono state definite dal D.M. 30/08/2019;
- non ha ritenuto opportuno e conveniente aderire alla possibilità concessa dall'art. 112 del D.L. n. 18 del 17/03/2020, convertito in Legge n. 27 del 24 aprile 2020 che, a causa dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, concedeva facoltà della sospensione del pagamento della quota capitale di talune tipologie di mutui in corso per l'anno 2020. In particolare detta decisione è stata valutata alla luce della circostanza che la scadenza del piano di ammortamento dell'unico mutuo rinegoziabile (M.E.F. posizione 4379464/06) è prevista nel corso dell'anno 2021 e, pertanto, ormai prossimo alla definitiva estinzione. Inoltre, l'Ente non si è avvalso della facoltà prevista dall'art. 113 del D.L. n. 34 del 19 maggio 2020 (cd. Decreto Rilancio per la rinegoziazione dei mutui Enti locali. Semplificazione procedure di adesione) non ritenuta conveniente a seguito di apposito conteggio effettuato a cura dell'Ufficio Ragioneria dell'Ente.

#### **4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo**

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della Legge 31/12/2009, n. 196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime, ovvero, limitata a uno o più esercizi.

Dottrina e orientamenti prevalenti definiscono "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Nella proposizione del prospetto che segue si è tenuto conto dei seguenti criteri per stabilire se una entrata sia da considerare ricorrente o meno:

- tutti i trasferimenti in conto capitale sono ritenuti non ricorrenti a meno che non siano stati espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione;
- si è ritenuto opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'Ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

Dall'analisi effettuata e tenuto conto di quanto precede, nei primi tre Titoli dell'entrata e nel Titolo I della spesa, gli importi qualificabili come entrate e spese non ricorrenti risultano essere i seguenti per tipologia:

<b>Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente</b>	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>	<b>Anno 2023</b>
rimborso spese elezioni	50.300,00	50.300,00	50.300,00
<b>TOTALE</b>	<b>50.300,00</b>	<b>50.300,00</b>	<b>50.300,00</b>

<b>Spese del titolo 1° non ricorrenti</b>	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>	<b>Anno 2023</b>
consultazione elettorali e referendarie locali	64.800,00	50.300,00	50.300,00
<b>TOTALE</b>	<b>64.800,00</b>	<b>50.300,00</b>	<b>50.300,00</b>

Si evidenzia come la differenza tra l'entrata da rimborso spese elettorale e la correlata voce di spesa è giustificata dalla circostanza che nel corso dell'annualità 2021 sono previste le elezioni amministrative comunali, a fronte delle quali non sono previsti rimborsi da parte dell'Amministrazione centrale.

#### **5. La nota integrativa**

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5, dell'art. 11 del D.Lgs. 23/06/2011, n. 118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità;
- b) descrizione delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla Legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'Ente;
- c) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il Fondo Pluriennale Vincolato comprendano anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- d) descrizione degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;

- e) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- f) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla Legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

## **VERIFICA DELLA COERENZA DELLE PREVISIONI**

### **Verifica della coerenza interna**

L'Organo di Revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2021-2023 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il Documento Unico di Programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

### ***Verifica contenuto informativo ed illustrativo del Documento Unico di Programmazione (DUP)***

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUP e relativa nota di aggiornamento l'Organo di Revisione ha espresso i pareri di rito, giusti verbali: n. 13 del 23/09/2020 e n. 22 del 10/12/2020. In particolare, nel parere sulla nota di aggiornamento, il sottoscritto ha attestato la coerenza, l'attendibilità e la congruità del documento sottoposto.

### **Strumenti obbligatori di programmazione di settore**

Il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

#### ***Programma triennale lavori pubblici***

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D.Lgs. 50/2016. Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'Ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2021-2023 ed il crono-programma è compatibile con le previsioni di pagamenti del Titolo II indicate nel bilancio.

#### ***Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi***

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00= è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 e sarà sottoposto al vaglio del Consiglio Comunale nella medesima seduta prevista per l'approvazione del bilancio di previsione oggetto della presente relazione.

## ***Programmazione del fabbisogno del personale***

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con apposita delibera di Giunta Comunale n. 129 del 01/09/2020 sul quale lo scrivente ha espresso proprio parere con verbale n. 23 del 10/12/2020.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2021-2023, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

Con specifico riguardo al vincolo imposto dalla Legge circa il contenimento e riduzione tendenziale della spesa di personale si rimanda ad apposita sezione della presente relazione.

## **Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98**

Detto piano è stato deliberato con atto di Giunta Comunale n. 208 del 24/11/2020 e sarà sottoposto per la relativa approvazione del Consiglio Comunale nella medesima seduta fissata per l'approvazione del bilancio di previsione 2021-2023.

## **Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari**

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 - convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133 - risulta illustrato nel Documento Unico di Programmazione così come deliberato con atto di Giunta Comunale n. 209 del 24/11/2020, e sarà sottoposto per la relativa approvazione da parte del Consiglio Comunale, nella medesima seduta fissata per l'approvazione del bilancio di previsione 2021/2023.

## **Verifica della coerenza esterna**

### ***Equilibri di finanza pubblica***

In ossequio di quanto disposto con Legge n. 145/2018, commi da 819 a 826 il vincolo di Finanza pubblica coincide con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.Lgs. n. 118/2011) e dal TUEL. Gli Enti, pertanto, si considereranno *"in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo"*, desunto *"dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto"*, **allegato 10 al D.lgs. n. 118/2011 (comma 821) come modificato dal D.M. 01 agosto 2019.**

A tal proposito si rammenta che, con propria Circolare n. 5 del 9 marzo 2020, la Ragioneria dello Stato ha precisato che i singoli Enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito).

Alla luce di quanto precede e tenuto in considerazione quanto già esaminato in precedenza con riguardo alla verifica degli equilibri di parte corrente ed in conto capitale, sulla base della manovra economica e finanziaria stabilita dall'Ente, è possibile attestare per il bilancio di previsione 2021-2023 la sussistenza della coerenza esterna.

## VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2021-2023

### A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2021-2023, alla luce della manovra disposta dall'Ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

### Entrate da fiscalità locale

#### Addizionale Comunale all'Irpef

Con proposta di delibera di Consiglio Comunale n. 40 del 07/12/2020, la cui votazione è prevista nella medesima seduta in cui sarà approvato il bilancio di previsione 2021-2023, ai sensi dell'art. 1 del D.Lgs. n. 360/1998, sarà richiesta la riconferma delle aliquote con riguardo all'Addizionale Comunale all'IRPEF, secondo gli scaglioni di reddito esposti in successivo prospetto.

Il gettito, sulla base di quanto proposto, è così previsto:

<b>Prev. Def. 2020</b>	<b>Previsione 2021</b>	<b>Previsione 2022</b>	<b>Previsione 2023</b>
475.000,00	445.000,00	475.000,00	475.000,00

Il Comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D.Lgs. n. 360/1998, l'Addizionale all'IRPEF, fissandone le aliquote sulla base dei seguenti scaglioni di reddito:

<b>Scaglione</b>	<b>Aliquota 2020</b>	<b>Aliquota 2021</b>	<b>Aliquota 2022</b>	<b>Aliquota 2023</b>
0 - 15.000	0,45	0,45	0,45	0,45
15.001 - 28.000	0,47	0,47	0,47	0,47
28.001 - 55.000	0,60	0,60	0,60	0,60
55.001 - 75.000	0,75	0,75	0,75	0,75
oltre 75.000	0,80	0,80	0,80	0,80

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D.Lgs. 118/2011 nonché, con il *trend* storico registrato per l'entrata *de qua*.

### IMU

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, è così composto:

<b>IUC</b>	<b>Prev. definitive 2020</b>	<b>Previsione 2021</b>	<b>Previsione 2022</b>	<b>Previsione 2023</b>
IMU	980.000,00	980.000,00	980.000,00	980.000,00
<b>Totale</b>	<b>980.000,00</b>	<b>980.000,00</b>	<b>980.000,00</b>	<b>980.000,00</b>

**TA.RI.**

L'Ente, nel bilancio di previsione 2021-2023, non ha previsto alcun introito a titolo di TA.RI. tra le entrate tributarie - così come prescritta ai commi da 641 a 668 dell'art. 1 della Legge 147/2013 - in quanto i corrispettivi del tributo sono riscossi integralmente dal soggetto affidatario del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti.

Per quanto concerne il funzionamento del tributo in esame si evidenzia che l'Ente, avendo realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità dei rifiuti, ha approvato con apposito regolamento l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva ai sensi del comma 668 dell'art. 1 della Legge 147/2013.

I corrispettivi sono riscossi dal soggetto affidatario del servizio.

**Altri Tributi Comunali**

Oltre all'Addizionale Comunale all'IRPEF e all'IMU, il Comune riscuote i seguenti tributi:

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP).

<b>Altri Tributi</b>	<b>Prev. def. 2020</b>	<b>Previsione 2021</b>	<b>Previsione 2022</b>	<b>Previsione 2023</b>
ICP	51.000,00	45.000,00	45.000,00	45.000,00
TOSAP	17.545,74	20.000,00	20.000,00	20.000,00
<b>Totale</b>	<b>68.545,74</b>	<b>65.000,00</b>	<b>65.000,00</b>	<b>65.000,00</b>

**Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

<b>TRIBUTO</b>	<b>ACCERT. 2019</b>	<b>RESIDUO 2019</b>	<b>PREV. DEF. 2020</b>	<b>PREV. 2021</b>	<b>PREV. 2022</b>	<b>PREV. 2023</b>
IMU	128.062,35	111.242,22	51.700,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
TASI	16.123,04	13.035,78	10.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
ADDIZIONALE IRPEF						
TARI						
TOSAP			-	-	-	-
IMPOSTA PUBBLICITA'			-	-	-	-
ALTRI TRIBUTI			-	-	-	-
<b>TOTALE</b>			<b>61.700,00</b>	<b>20.000,00</b>	<b>20.000,00</b>	<b>20.000,00</b>
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'				6.069,50	6.069,50	6.069,50

Con riferimento all'annualità 2020 si evidenzia che della somma pari ad Euro 51.700,00=, Euro 44.134,00=, fanno esclusivo riferimento all'incasso per definizione rateale di una posizione pregressa e, per il residuo, dall'attività accertativa condotta dall'Ufficio Tributi nel corso della corrente annualità in quota parte già riscossa dall'Ente. Relativamente alla previsione complessiva per gli esercizi compresi nel triennio oggetto del presente parere, l'Ente ha previsto risorse da attività di recupero per complessivi Euro 60.000,00=.

La quantificazione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per gli anni 2021/2023 appare congrua e prudentiale in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

## Sanzioni amministrative da Codice della Strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	<b>Previsione 2021</b>	<b>Previsione 2022</b>	<b>Previsione 2023</b>
sanzioni ex art.208 co 1 cds	15.000,00	15.000,00	15.000,00
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>15.000,00</b>	<b>15.000,00</b>	<b>15.000,00</b>
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	1.516,50	1.516,50	1.516,50
Percentuale fondo (%)	10,11%	10,11%	10,11%

Con atto di Giunta n. 210 del 24/11/2020, la somma di Euro 13.483,50= (previsione meno fondo = 15.000,00 – 1.516,50) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui all'art. 208, comma 4, del Codice della Strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/07/2010.

Dall'esame dell'atto di Giunta summenzionato si rileva, come già osservato nella relazione sul bilancio di previsione 2020/2022, che gli importi in essa evidenziati non risultano coerenti con la previsione di bilancio come riportata nel prospetto che precede. In particolare, a fronte di uno stanziamento di bilancio pari a complessivi Euro 15.000,00=, nella delibera succitata, recante quale oggetto la ripartizione e destinazione dei proventi da sanzioni del C.d.S. *ex lege*, risulta erroneamente riportata nel *quantum* la previsione di entrata (Euro 15.000,00=). Considerata l'importanza di correttamente determinare e, conseguentemente, ripartire le risorse in ordine al finanziamento di spese tassativamente previste da vigente normativa, il Revisore invita a provvedere quanto prima alla modifica del dispositivo di Giunta, indicando il corretto importo che si prevede di introitare così come riportati nello schema di bilancio e riepilogati in precedente prospetto di sintesi.

Ad ogni buon conto, ed in coerenza con quanto sottolineato nelle more della relazione al bilancio 2020/2022, considerato che: la differenza riscontrata non è di entità significativa, valutato che tale imprecisione non pregiudica quanto rappresentato in parte entrata nonché, posto che la destinazione dell'entrata per le finalità dalla Legge prescritte è proceduralmente successiva all'accertamento delle somme previste in entrata, la predetta raccomandazione non costituisce rilievo in seno all'attendibilità complessiva del bilancio offerto in proposta al Consiglio Comunale.

## Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni dei principali proventi e costi dei servizi a domanda individuale erogati dall'Ente è il seguente:

<b>Servizio</b>	<b>entrate/proventi Previsione</b>	<b>spese/costi Previsione</b>	<b>% di copertura</b>
<b>Anno</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	
Mense scolastiche	210.000,00	277.200,00	75,76%
<b>TOTALE</b>	<b>210.000,00</b>	<b>277.200,00</b>	<b>75,76%</b>

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

<b>Servizio</b>	<b>Previsione Entrata 2019</b>	<b>FCDE 2021</b>	<b>Previsione Entrata 2020</b>	<b>FCDE 2022</b>	<b>Previsione Entrata 2021</b>	<b>FCDE 2023</b>
mense scolastiche	210.000,00	15.897,00	210.000,00	15.897,00	210.000,00	15.897,00
<b>TOTALE</b>	<b>210.000,00</b>	<b>15.897,00</b>	<b>210.000,00</b>	<b>15.897,00</b>	<b>210.000,00</b>	<b>15.897,00</b>

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'Organo esecutivo con deliberazione n. 211 del 24/11/2020, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 75,76%.

## **B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI**

Le previsioni degli esercizi 2021-2023 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2020 è la seguente:

*Sviluppo previsione per aggregati di spesa:*

Macroaggregati		Prev.Def. 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
101	redditi da lavoro dipendente	1.124.307,00	1.100.857,00	1.116.457,00	1.116.457,00
102	imposte e tasse a carico ente	96.050,00	96.540,00	97.040,00	97.040,00
103	acquisto beni e servizi	1.565.421,69	1.474.955,00	1.445.355,00	1.444.955,00
104	trasferimenti correnti	571.189,95	433.436,00	416.436,00	402.436,00
105	trasferimenti di tributi				
106	fondi perequativi				
107	interessi passivi	77.826,00	81.157,00	81.558,00	77.800,00
108	altre spese per redditi di capitale	-	-		
109	Rimborsi e posti correttivi delle entrate	12.300,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
110	altre spese correnti	368.429,00	264.922,00	259.749,00	260.142,00
<b>TOTALE</b>		<b>3.815.523,64</b>	<b>3.455.867,00</b>	<b>3.420.595,00</b>	<b>3.402.830,00</b>

### **Spese di personale**

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2021-2023, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1, comma 557 della Legge n. 296/2006, rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di Euro 1.133.350,51=;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.

L'Organo di Revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8 della Legge n. 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	<b>Media 2011/2013</b>	<b>Previsione 2021</b>	<b>Previsione 2022</b>	<b>Previsione 2023</b>
Spese macroaggregato 101	1.092.596,86	1.100.857,00	1.116.457,00	1.116.457,00
Irap macroaggregato 102	72.361,93	73.200,00	73.700,00	73.700,00
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>1.164.958,79</b>	<b>1.174.057,00</b>	<b>1.190.157,00</b>	<b>1.190.157,00</b>
(-) Componenti escluse (B)	31.608,28	85.992,81	85.992,81	85.992,81
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>1.133.350,51</b>	<b>1.088.064,19</b>	<b>1.104.164,19</b>	<b>1.104.164,19</b>

Il Revisore evidenzia come il Decreto Crescita (D.L. n. 34/2019) con l'articolo 33, ha introdotto una modifica significativa del sistema di calcolo della capacità assunzionale per i Comuni, prevedendo il superamento del *turn-over* e l'introduzione di un sistema basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale.

Il Decreto attuativo di tale nuova formulazione (D.M. 17 marzo 2020) ha fissato la decorrenza del nuovo sistema per il calcolo della capacità assunzionale dei Comuni al 20 aprile 2020. Quindi, a decorrere dalla predetta data, i Comuni possono effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato, nel limite di una spesa complessiva non superiore ad un valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità assestato in bilancio di previsione (si veda, in proposito, anche il parere emesso con delibera n. 111 del 2020 dalla Corte dei Conti sezione Regionale per il controllo della Campania), nonché nel rispetto di una percentuale massima di incremento annuale della spesa di personale.

Il nuovo regime assunzionale articola il comparto dei Comuni sulla base dei parametri di sostenibilità finanziaria in tre distinte fattispecie:

1. Comuni con una incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti bassa, che possono utilizzare le percentuali di crescita annuale della spesa di personale per maggiori assunzioni a tempo indeterminato;
2. Comuni con una incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti intermedia, che devono fare attenzione a non peggiorare il valore di tale incidenza;
3. Comuni con una incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti elevata, che devono attuare politiche di contenimento della spesa di personale in relazione alle entrate correnti.

Per i dettagli relativi alla capacità assunzionale individuata sulla scorta della nuova normativa in vigore così come illustrata sinteticamente in precedenza, si rimanda alla deliberazione di Giunta Comunale n. 129 del 01/09/2020 relativa al piano triennale del fabbisogno del personale 2021/2023 e piano occupazione 2021.

### **Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 7 comma 6, D.Lgs. 165/2001)**

L'Ente non ha previsto spese per incarichi di collaborazione autonoma nel bilancio 2021-2023. Ad ogni buon conto, il Revisore rammenta che i contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

Nell'eventualità in cui l'Ente dovesse fare ricorso a tale forma di impiego, si rammenta che è fatto obbligo di pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla Legge.

### Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di Finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

Si dà atto che l'Ente rientra nella previsione di cui all'art. 21 *bis* comma 2 del D.L. 50/2017, (avendo approvato approvando il bilancio di previsione entro il 31/12 dell'anno precedente, il rendiconto entro il termine ultimo previsto dalla Legge e ha rispettato nell'anno precedente il saldo di Finanza pubblica). Conseguentemente, considerato lo *status* di Ente "virtuoso", il Comune di Cordignano non soggiace alle limitazioni di spesa per l'acquisto dei beni e servizi di cui al riferimento normativo summenzionato.

### Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE)

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2021-2023 è evidenziata nei prospetti che seguono per singolo Titolo di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza sommati agli incassi in conto residui e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, derivandone conseguentemente la media di tale quinquennio.

Il Revisore ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il Revisore rammenta che l'accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per gli anni 2021-2023 risulta come dai seguenti prospetti:

### ANNO 2021

TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.443.000,00	6.069,50	6.070,00	0,50	0,25
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	97.100,00			0,00	0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.038.170,00	47.412,84	47.430,00	17,16	4,57
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.942.800,00			0,00	0,00
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	150.000,00			0,00	0,00
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>5.671.070,00</b>	<b>53.482,34</b>	<b>53.500,00</b>	<b>17,66</b>	<b>0,94</b>
<b>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</b>	<b>3.578.270,00</b>	<b>53.482,34</b>	<b>53.500,00</b>	<b>17,66</b>	<b>1,50</b>
<b>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</b>	<b>2.092.800,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**ANNO 2022**

TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.473.000,00	6.069,50	6.070,00	0,50	0,25
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	94.100,00			0,00	0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	972.170,00	47.412,84	47.430,00	17,16	4,88
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	107.000,00			0,00	0,00
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE				0,00	0,00
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>3.646.270,00</b>	<b>53.482,34</b>	<b>53.500,00</b>	<b>17,66</b>	<b>1,47</b>
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	3.539.270,00	53.482,34	53.500,00	17,66	1,51
<i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	107.000,00	0,00	0,00	0,00	0

**ANNO 2023**

TITOLI	BILANCIO 2023 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.473.000,00	6.069,50	6.070,00	0,50	0,25
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	94.100,00			0,00	0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	958.170,00	47.412,84	47.430,00	17,16	4,95
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	106.000,00			0,00	0,00
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE				0,00	0,00
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>3.631.270,00</b>	<b>53.482,34</b>	<b>53.500,00</b>	<b>17,66</b>	<b>1,47</b>
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	3.525.270,00	53.482,34	53.500,00	17,66	1,52
<i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	106.000,00	0,00	0,00	0,00	0

**Fondo di riserva di competenza**

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

- anno 2021 - Euro 27.302,00 pari allo 0,79% delle spese correnti;
- anno 2022 - Euro 22.129,00 pari allo 0,65% delle spese correnti;
- anno 2023 - Euro 22.522,00 pari allo 0,65% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

### **Fondi per spese potenziali**

L'Ente ha previsto in bilancio i seguenti fondi o accantonamenti per spese potenziali.

<b>FONDO</b>	<b>ANNO 2021</b>	<b>ANNO 2022</b>	<b>ANNO 2023</b>
Accantonamento per contenzioso	10.000,00	0,00	0,00
Accantonamento per perdite Organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	12.481,94	0,00	0,00
Accantonamenti per adeguamenti del CCNL	13.000,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti (alte professionalità)	32.500,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>67.981,94</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Con riferimento al fondo per contenziosi in corso, all'esito di una ricognizione interna effettuata dai singoli Responsabili d'Area in collaborazione con l'Ufficio Ragioneria dell'Ente, è stato valutato di provvedere ad apposito accantonamento quantificato in Euro 10.000,00=.

Si dà atto, altresì, che in adesione a quanto richiesto dallo scrivente sono state inviate – giuste mail\_pec del 22/10/2020 - apposite lettere di circolarizzazione ai legali ai quali risultano affidate le cause ancora tutt'oggi in corso. Da tale interrogazione risultano pervenute risposte da n. 2 legali su 3 complessivamente incaricati dall'Ente. Dall'esame condotto su tali risposte non sono stati segnalati particolari elementi di criticità.

Ad ogni buon conto, considerato comunque l'esistenza di contenzioni ancora da definire, si ritiene congruo l'accantonamento stanziato a tale titolo, tenuto in considerazione che ad oggi risultano essersi risolte n. 3 su complessive n. 6 cause pendenti, con esito favorevole per l'Ente. Conseguentemente, allo stato risultano ancora in corso n. 3 contenziosi.

L'Ente ha altresì provveduto a stanziare nel bilancio 2021-2023 un accantonamento in via prudenziale per eventuali rischi di natura generica in conto competenza, quantificando lo stesso in complessivi Euro 5.000,00=.

### **Fondo di riserva di cassa**

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 *quater* del TUEL.

### **Fondo di garanzia dei debiti commerciali**

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2020, ha provveduto a:

- pubblicare l'ammontare complessivo dei debiti di cui all'art. 33 del D.Lgs. 33/2013;
- trasmettere alla Piattaforma elettronica entro il 31/01/2020 l'ammontare complessivo dello *stock* di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla data del 31/12/2019 e le informazioni relative all'avvenuto pagamento delle fatture.

**ORGANISMI PARTECIPATI**

Nel corso del triennio 2021-2023 l'Ente non ha previsto di esternalizzare alcun servizio.

Tutti gli Organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2019, e tali documenti dovranno essere allegati al bilancio di previsione oggetto del presente parere. Dall'esame dei predetti bilanci il Revisore da atto che non risultano Società partecipate che presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del Codice civile e/o all'art. 2482 *ter* del Codice civile.

**Accantonamento a copertura di perdite**

Dai dati comunicati dalle Società partecipate sul risultato dell'esercizio 2019, non presentano perdite non immediatamente ripianabili che obbligano l'Ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 2 del D.Lgs. 175/2016.

**Razionalizzazione periodica delle partecipazioni  
(art. 20, D.Lgs. 175/2016)**

L'Ente, entro la data del 31/12/2020 dovrà provvedere a deliberare altresì in merito alla ricognizione periodica delle partecipazioni detenute con apposita delibera Consiliare, nelle more della quale dovrà essere effettuata dall'Ente l'analisi dell'assetto complessivo delle Società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, ai sensi del D.Lgs. n. 175/2016.

Si raccomanda l'Ente di comunicare l'esito di tale ricognizione, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014:

- alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti;
- alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del D.Lgs. n.175/2016.

**Garanzie rilasciate**

Non risultano garanzie rilasciate in favore di Organismi partecipati.

## SPESE IN CONTO CAPITALE

### Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2021, 2022 e 2023 sono finanziate come segue:

		2021	2022	2023
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.242.800,00	107.000,00	106.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	150.000,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	2.092.800,00 0,00	107.000,00 0,00	106.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>				
<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### Investimenti senza esborsi finanziari

Per gli anni 2021-2023 non sono previsti in bilancio (nell'entrata e nella spesa) investimenti senza esborso finanziario.

Non sono altresì previsti in bilancio acquisizioni di beni finanziabili a mezzo di contratti di locazione finanziaria.

### Limitazione acquisto immobili

Non è previsto l'acquisto di beni immobili nel triennio 2021-2023, pertanto, l'Ente risulta rispettoso circa i vincoli di cui all'art. 1, comma 138, della Legge n. 228/2012, fermo restando quanto previsto dall'art. 14 *bis* del D.L. 50/2017.

## **INDEBITAMENTO**

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2021, 2022 e 2023 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art. 203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così rappresentata in relazione ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2019	2020	2021	2022	2023
Interessi passivi	79.088,00	77.826,00	81.157,00	81.558,00	77.800,00
entrate correnti	3.685.101,92	3.632.103,04	3.619.851,36	3.927.348,53	3.578.270,00
% su entrate correnti	2,15%	2,14%	2,24%	2,08%	2,17%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

### Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2021, 2022 e 2023 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal Responsabile del Servizio Finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	1.936.128,52	1.830.264,12	2.700.286,19	2.727.883,19	2.609.208,19
Nuovi prestiti (+)		1.000.000,00	150.000,00		
Prestiti rimborsati (-)	105.864,40	129.977,93	122.403,00	118.675,00	122.440,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00				
Altre variazioni +/- (oneri da preamm.to)	0,00				
<b>Totale fine anno</b>	<b>1.830.264,12</b>	<b>2.700.286,19</b>	<b>2.727.883,19</b>	<b>2.609.208,19</b>	<b>2.486.768,19</b>

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021	2022	2023
Oneri finanziari	73.260,84	77.826,00	81.157,00	81.558,00	77.800,00
Quota capitale	105.864,40	129.977,93	122.403,00	118.675,00	122.440,00
<b>Totale</b>	<b>179.125,24</b>	<b>207.803,93</b>	<b>203.560,00</b>	<b>200.233,00</b>	<b>200.240,00</b>

L'Organo di Revisione ricorda che ai sensi dell'art. 10 della Legge 243/2012:

- il ricorso all'indebitamento da parte delle Regioni, dei Comuni, delle Province, delle Città metropolitane e delle Province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché, le modalità di copertura degli oneri corrispondenti.

### **OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI**

L'Organo di Revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

#### **a) Riguardo alle previsioni di parte corrente**

Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2021-2023;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del Fondo Pluriennale Vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e Società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da Leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali tenuto conto della normativa vigente alla data di redazione dello schema di bilancio di previsione, pendente la circostanza che a tale data non risultava essere ancora disponibile in via definitiva la manovra finanziaria dello Stato che il governo intende varare per l'anno 2021;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli Enti locali alla realizzazione degli obiettivi di Finanza pubblica;
- della quantificazione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali.

**b) Riguardo alle previsioni per investimenti**

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono-programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti finanziamenti necessari con le modalità individuate.

**c) Riguardo agli effetti dell'emergenza epidemiologica da Covid-19**

L'Organo di Revisione rammenta che dovranno essere presidiati il permanere degli equilibri e l'evoluzione della gestione delle entrate e delle spese tenuto conto delle maggiori entrate, delle minori spese e delle maggiori spese correlate all'emergenza epidemiologica.

In particolare, si ricorda all'Amministrazione che dovrà essere certificato l'utilizzo delle somme del c.d. "Fondone" (art. 106 D.L. 34/2020) e "Fondone bis" (art. 39 del D.L. 104/2020) entro il 30 aprile 2021 (30 maggio 2021, in base alla bozza della Legge di bilancio 2021 in corso di esame alle Camere).

Da ultimo si sottolinea l'obbligo di valutare i medesimi effetti anche negli Organismi partecipati, tenuto conto delle indicazioni contenute nella delibera Sezioni Autonomie 18/2020 "Linee di indirizzo per i controlli interni durante l'emergenza da Covid-19".

Ad ogni buon conto, lo scrivente evidenzia come, allo stato, risultino garantiti gli equilibri in termini di competenza e cassa, dando atto che l'Ente ha posto in essere tutte le misure organizzative e gestionali necessarie per far fronte all'emergenza.

**d) Riguardo alle previsioni di cassa**

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai crono-programmi e alle scadenze di Legge e agli accantonamenti al FCDE.

**e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche**

L'Organo di Revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche di cui all'articolo 13, della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1 *quinquies*, dell'art. 9, del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

## CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla nota di aggiornamento allo stesso;
- del parere espresso dal responsabile del Servizio Finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di Revisione:

- **VERIFICATO** che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n. 118/2011 e dai principi contabili applicati n. 4/1 e n. 4/2 allegati al predetto Decreto Legislativo;
- **RILEVATA** la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

esprime, pertanto, parere **favorevole** sulla proposta di bilancio di previsione 2021-2023 e relativi documenti allegati;

**Il Revisore Unico dei Conti**

Dott. Davide Moscon

